

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2024, n. 16-8537

Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione" finalizzato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa promosso dalla società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. e dal soggetto coproponente Politecnico di Torino, nell'ambito dell'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte ...



Seduta N° 454

Adunanza 06 MAGGIO 2024

Il giorno 06 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesis Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA - Andrea TRONZANO

DGR 16-8537/2024/XI

OGGETTO:

Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione" finalizzato, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa promosso dalla società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. e dal soggetto coproponente Politecnico di Torino, nell'ambito dell'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte sottoscritto in data 14 novembre 2022 e del successivo Addendum sottoscritto in data 3 aprile 2023 cui al D.M. 31 dicembre 2021 e al D.D. 10 ottobre 2022. Contributo regionale pari a euro 954.092,71

A relazione di: Marnati

Premesso che:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", all'articolo 23, stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile";
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti

della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021, n. 2020/1237 del 23 luglio 2021 e dalla Comunicazione n. 2023/1712 del 9 marzo 2023, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017 ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, denominati "Accordi per l'innovazione";

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;

- l'articolo 6, del summenzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico, definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed eventualmente del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;

- l'articolo 7, del summenzionato decreto ministeriale, prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 4 ottobre 2022, n. 232, recante "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 aprile 2022 - Riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti", in particolare, all'articolo 2, destina risorse complessivamente pari a 225 milioni di euro per le annualità 2022, 2023 e 2024 alla concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 – Accordi per l'innovazione, al fine di sostenere rilevanti progetti di ricerca e sviluppo per l'insediamento, la riconversione e la riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili;

- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 14 novembre 2022, e il successivo Addendum all'Accordo quadro, sottoscritto in data 3 aprile 2023, hanno lo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo le modalità stabilite dal decreto direttoriale 10 ottobre 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2023 n. 1146;

- l'articolo 5, del predetto Accordo di programma quadro impegna risorse complessivamente pari a euro 3.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ed euro 1.000.000,00 resi disponibili dalla Regione Piemonte, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo per il settore automotive presentate a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nei territori della Regione Piemonte;

- con il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 10 ottobre 2022 sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni e delle domande di agevolazione sugli Accordi per l'innovazione nella filiera del settore automotive;

- il regime di aiuto n. SA. 102955 riguarda l'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la Legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" disciplina gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 approva, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, il Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022- 2024 che definisce le priorità e gli strumenti di politica industriale regionale, prevedendo, in particolare, un intervento a sostegno di "Azioni di cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo di significativa rilevanza industriale ed economica", che favoriscano la cooperazione operativa e/o raccordo con iniziative a livello nazionale o interregionale aventi le medesime finalità;

Preso atto che:

- la società capofila Punch Torino S.p.A. ha trasmesso il progetto denominato "Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici" in data 27 marzo 2023, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme al soggetto co-proponente Politecnico di Torino, nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte;
- le risultanze istruttorie relative al suddetto progetto effettuate dal Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, ossia il raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 20 e 21 dicembre 2021, a cui sono affidati gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle proposte progettuali, l'erogazione delle agevolazioni, l'esecuzione di monitoraggi, ispezioni e controlli, si sono concluse con esito positivo e hanno validato il progetto con un costo complessivo agevolabile pari a € 7.797.799,25;
- con la nota inviata in data 5 febbraio 2024, prot. n. 28146, la società capofila Punch Italia S.p.A. ha comunicato la modifica di denominazione sociale in Dumarey Automotive Italia S.p.A.
- con la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 12 febbraio 2024, il Ministero ha comunicato alla società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo *presentata*;
- poiché la società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni indicate nella succitata nota, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo.

Dato atto che, come da verifiche attuate dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

- si sono approfonditi i temi proposti e le possibili ricadute sul territorio regionale legati alla realizzazione della proposta progettuale, ed è stato condiviso, con i soggetti coinvolti, l'interesse all'iniziativa, operativamente tradotto mediante l'individuazione di idonei strumenti a sostegno del programma di intervento previsto dalla suddetta società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. e dal soggetto coproponente;
- le risorse riservate con il predetto Accordo di programma quadro sottoscritto in data 14 novembre 2022 e il successivo Addendum all'Accordo quadro sottoscritto in data 3 aprile 2023 dal Ministero dello sviluppo economico e dalla Regione Piemonte (schema approvato con D.G.R. n. 13-5933 del 11/11/2022), sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società proponenti in relazione agli investimenti in attività di sviluppo che intendono realizzare nei territori della Regione Piemonte;

- è stato predisposto uno schema di accordo finalizzato a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo promosso dalla società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. e dal partner proponente ai sensi del quale il Ministero delle imprese e del made in Italy concede agevolazioni per un importo complessivo pari ad € 1.908.234,91 nella forma di contributo alla spesa e la Regione Piemonte concede agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad € 954.09271;
- in particolare, il quadro finanziario dello schema di accordo, articolo 3, a fronte di costi complessivi previsti per € 7.797.799,25 e di una relativa agevolazione pubblica complessiva concedibile pari a € 2.862.327,62, prevede la seguente distribuzione di costi e agevolazioni:
 - DUMAREY Automotive Italia Spa: costi di progetto pari a € 7.340.480,50, agevolazione MIMIT nella forma di contributo alla spesa € 1.785.406,02, agevolazione RP nella forma di contributo alla spesa € 892.673,17;
 - Politecnico di Torino: costi di progetto pari a € 457.318,75, agevolazione MIMIT nella forma di contributo alla spesa € 122.828,89, agevolazione RP nella forma di contributo alla spesa € 61.419,54;
- l'iniziativa proposta rientra fra quelle previste dal Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022- 2024, approvato con D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che prevede, in continuità con le iniziative realizzate a valere sul Programma pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018-21 (D.G.R. nn. n. 21-7209/2018 e 51-2731/2020), con riferimento agli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, un intervento a sostegno di "azioni per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo avanzati di significativa rilevanza industriale ed economica";
- l'iniziativa proposta risulta, inoltre, coerente con gli indirizzi della Strategia di specializzazione regionale (S3) che inaugura la nuova cornice di riferimento relativa al ciclo di programmazione 2021/2027 (D.G.R. di approvazione n. 43-4315 del 10 dicembre 2021) e con il nuovo Programma regionale di interventi a valere su fondi di sviluppo europei adottato dalla Giunta della Regione Piemonte con D.G.R. 3-4853 del 8 aprile 2022. In particolare, la S3 regionale 2021-2027, che costituisce il rinnovato strumento di riferimento per la politica regionale di ricerca e innovazione e definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione, prevede la centralità della componente trasversale dell'innovazione «transizione ecologica» e del Sistema Prioritario dell'Innovazione "mobilità sostenibile";
- risulta, pertanto, opportuno dare seguito a quanto stabilito con l'Accordo di programma quadro, mediante l'Accordo di Innovazione, di cui al DM 31 dicembre 2021, la cui bozza, come sopra riportato, è stata inviata dal Ministero delle imprese e del made in Italy e i cui contenuti fanno riferimento, in particolare, al progetto presentato dalla società capofila DUMAREY Automotive Italia Spa, con relativo calcolo delle agevolazioni pubbliche concedibili;

Preso inoltre atto che:

- il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo coerente con le finalità indicate all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2022, denominato "*Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici*" promosso dalla società capofila DUMAREY Automotive Italia S.p.a., da realizzare con il soggetto co-proponente, Politecnico di Torino, presso le unità produttive site nei territori della Regione Piemonte, prevede un costo complessivo agevolabile pari ad € 7.797.799,25;
- a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale complessivo dei soggetti proponenti, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 2.862.327,62 nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:

- il Ministero delle imprese e del made in Italy interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo di 1.908.234,91 nella forma di contributo alla spesa a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 14 novembre 2022 e successivo Addendum sottoscritto in data 03 aprile 2023;
 - il contributo regionale, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di € 954.092,71 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto sottoscritto in data 14 novembre 2022 e successivo Addendum sottoscritto in data 3 aprile 2023 ed, in particolare, sulle risorse previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC);
- le modalità di gestione del progetto (afferenti, in particolare, alla presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili) sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità;
- l'Accordo di Innovazione ha scadenza il 31/12/2026, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del medesimo Accordo.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, ai sensi del Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che prevede un intervento a sostegno di "azioni per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo avanzati di significativa rilevanza industriale ed economica" in continuità, in particolare, con lo strumento degli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del D.M. 24 maggio 2017, lo schema di Accordo di innovazione da sottoscrivere con il Ministero delle imprese e del made in Italy, la società capofila DUMAREY Automotive Italia S.p.a. e il soggetto co-proponente, Politecnico di Torino, allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa dei proponenti, che prevede di attivare un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "*Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici*", da realizzarsi interamente nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte;
- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione alla Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario al momento del suo perfezionamento.

Dato atto che:

- a fronte del programma di sviluppo e ricerca industriale promosso dalle società proponenti., previsto complessivamente in € 7.797.799,25, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 2.862.327,62, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:
 - il Ministero delle imprese e del made in Italy interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo di euro 1.908.234,91 nella forma di contributo alla spesa a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 14 novembre 2022 e successivo Addendum sottoscritto in data 3 aprile 2023;
 - il contributo regionale, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di € 954.092,71 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 14 novembre 2022 e successivo Addendum sottoscritto in data 3 aprile 2023

ed, in particolare, sulle risorse previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC);

- le risorse in entrata, pari ad euro 954.092,71, risultano iscritte sul capitolo 23867 (Titolo 4 - Tipologia: Contributi agli investimenti - Categoria: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, con riferimento alle annualità 2024 e 2025 – nella misura di euro 572.455,63/2024 e 381.637,08/2025;
- la compartecipazione regionale, che ammonta ad €954.092,71, trova copertura, con riferimento alle annualità 2024 e 2025 – nella misura di euro 572.455,63/2024 e 381.637,08/2025 – sul capitolo di spesa 215112 Missione 14 Sviluppo economico e competitività – programma 1405 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento è disposta nel rispetto di quanto esplicitato nello schema di Accordo quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 e precedentemente approvato con DGR 13-5933/2022, nell'articolo 5, comma 2, così come variato alla luce della nota prot. n. 12323/A19000 del 8/11/2022 inviata dalla Direzione Competitività del sistema regionale:
 - 60% entro 60 giorni dall'emanazione dei relativi decreti di concessione del finanziamento in favore dei progetti di ricerca e sviluppo;
 - 40% a saldo ad avvenuta conclusione dei progetti.
- detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero delle imprese e del made in Italy, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità sopra esplicitate;
- la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali e Accordo quadro, è subordinata alla concessione delle agevolazioni da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy mediante apposito decreto;
- demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale di adottare i provvedimenti e gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali e dell'accordo quadro, alla concessione delle agevolazioni, pari ad euro 1.908.234,91, da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy mediante apposito decreto.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 954.092,71, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di

normativa antimafia";

- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- il D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCP) 2024-2026;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";

DELIBERA

- di approvare, ai sensi del Programma pluriennale d'intervento per la attività produttive 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, che prevede un intervento a sostegno di "azioni per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo avanzati di significativa rilevanza industriale ed economica" in continuità, in particolare, con lo strumento degli Accordi per l'Innovazione sottoscritti nel ciclo precedente ai sensi del d.m. 24 maggio 2017, lo schema di Accordo di innovazione da sottoscrivere con il Ministero delle imprese e del made in Italy, la società capofila DUMAREY Automotive Italia Spa e il soggetto coproponente Politecnico di Torino. allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa dei proponenti, che prevede di attivare un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "*Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici*", da realizzarsi interamente nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte;
- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione alla Responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, autorizzando ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario al momento del suo perfezionamento;
- che, a fronte del programma di sviluppo e ricerca industriale promosso dalle società proponenti., previsto complessivamente in € 7.797.799,25, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 2.862.327,62, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014, secondo la seguente ripartizione:
 - il Ministero delle imprese e del made in Italy interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento complessivo di euro 1.908.234,91 nella forma di contributo alla spesa a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 14 novembre 2022 e successivo Addendum sottoscritto in data 3 aprile 2023;
 - il contributo regionale, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro 954.092,71 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulle risorse riservate con l'Accordo di programma

quadro sottoscritto in data 14 novembre 2022 e successivo Addendum sottoscritto in data 3 aprile 2023 ed, in particolare, sulle risorse previste dalla delibera 28 luglio 2020, n. 41 del Comitato interministeriale per la programmazione economica con riferimento al Piano Sviluppo e Coesione (PSC);

- che le risorse in entrata, pari ad euro 954.092,71, risultano iscritte sul capitolo 23867 (Titolo 4 - Tipologia: Contributi agli investimenti - Categoria: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, con riferimento alle annualità 2024 e 2025 – nella misura di euro 572.455,63/2024 e 381.637,08/2025;
- che la compartecipazione regionale, che ammonta a € 954.092,71, trova copertura, con riferimento alle annualità 2024 e 2025, – nella misura di euro 572.455,63/2024 e 381.637,08/2025 – sul capitolo di spesa 215112 Missione 14 Sviluppo economico e competitività – programma 1405 del Bilancio di previsione finanziario 2024–2026;
- che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate, ai sensi dei sopra richiamati decreti nazionali e dell'accordo quadro, alla concessione delle agevolazioni, pari ad euro 1.908.234,91, da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy mediante apposito decreto;
- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale di adottare i provvedimenti e gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) e dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-8537-2024-All_1-AdI_Dumarey_Spa.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

REGIONE PIEMONTE

DUMAREY AUTOMOTIVE ITALIA S.P.A.

E

POLITECNICO DI TORINO

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera *t*), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” che stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
 - a) la promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
 - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale, tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
 - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell’articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell’ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021, n. 2020/1237 del 23 luglio 2021 e dalla Comunicazione n. 2023/1712 del 9 marzo 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

- il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha provveduto a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- l'articolo 6, del summenzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed eventualmente del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;
- l'articolo 7, del medesimo decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4, che definisce la procedura per la definizione dell'Accordo quadro ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021;
- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte sottoscritto in data 14 novembre 2022 e il successivo Addendum all'Accordo quadro sottoscritto in data 03 aprile 2023, allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Piemonte, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo le modalità stabilite dal decreto direttoriale 10 ottobre 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2023 n. 1146;
- l'articolo 5, del predetto Accordo di programma quadro che impegna risorse complessivamente pari a euro 3.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico e euro 1.000.000,00 resi disponibili dalla Regione Piemonte, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo per il settore automotive presentate a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nei territori della Regione Piemonte;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 ottobre 2022, n. 232, recante "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 aprile 2022 - Riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti" e, in particolare, l'articolo 2, che destina risorse complessivamente pari a 225 milioni di euro per le annualità 2022, 2023 e 2024 alla concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 – Accordi per l'innovazione, al fine di sostenere rilevanti progetti di ricerca e

sviluppo per l'insediamento, la riconversione e la riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 10 ottobre 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 ottobre 2022, con il quale sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni e delle domande di agevolazione sugli Accordi per l'innovazione nella filiera del settore automotive;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante, all'articolo 37, norme in materia di delocalizzazione o cessione di attività di imprese non vertenti in situazione di crisi;
- il regime di aiuto n. SA. 102955, prorogato fino al 31 dicembre 2026 con l'aiuto n. SA 111193, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la domanda presentata in data 27 marzo 2023, con la quale la società capofila Punch Torino S.p.A. ha trasmesso il progetto denominato "*Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare, insieme al soggetto co-proponente Politecnico di Torino nelle unità produttive site nei territori della Regione Piemonte, per un importo previsto di euro 7.797.799,25 (*settemilionisettecentonovantasettemilasettecentonovantanove/25*);
- le risultanze istruttorie del Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile relative al suddetto progetto, concluse con esito positivo, con un costo complessivo agevolabile pari a euro 7.797.799,25 (*settemilionisettecentonovantasettemilasettecentonovantanove/25*);

- la nota inviata in data 5 febbraio 2024 prot. n. 28146 con la quale la società capofila Punch Italia S.p.A. ha comunicato la modifica di denominazione sociale in Dumarey Automotive Italia S.p.A.
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 12 febbraio 2024, con la quale il Ministero ha comunicato alla società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo denominata *“Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici”*
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022, recante modifiche al decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, l'articolo 2 che prevede che il Ministero dello sviluppo economico assuma la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 – Serie Generale – del 1° dicembre 2023;
- la nomina del dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - avvenuta con D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 al n. 200.

CONSIDERATO CHE

- le risorse riservate con il predetto Accordo di programma quadro sottoscritto in data 14 novembre 2022 dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) e dalla Regione Piemonte sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alla società proponente in relazione alle attività ricerca e sviluppo da realizzare nei territori della Regione Piemonte;
- la società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni, indicate nella citata nota del 12 febbraio 2024 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo;
- il Ministero delle imprese e del made in Italy, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *“Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici”* promosso dalla società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A., concedendo a quest’ultima e al soggetto co-proponente Politecnico di Torino agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 1.908.234,91 (*unmilienovecentoottomiladuecentotrentaquattro/91*);
- la Regione Piemonte, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *“Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici”* promosso dalla società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A., concedendo a quest’ultima e al soggetto co-proponente, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 954.092,71 (*novacentocinquantaquattromilanovantadue/71*);
- i soggetti proponenti, in conformità alle disposizioni previste all’articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall’entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in

Italy) che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero delle imprese e del made in Italy, la Regione Piemonte, la società Dumarey Automotive Italia S.p.A e il Politecnico di Torino (congiuntamente, le “Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l’innovazione (di seguito “Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell’Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo, coerente con le finalità indicate all’articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2022, denominato “*Piattaforma di controllo integrata e innovativa per motori elettrici*” promosso dalla società capofila Dumarey Automotive Italia S.p.A. (già Punch Torino S.p.A.), da realizzare, insieme al soggetto co-proponente Politecnico di Torino presso le unità produttive site nei territori della Regione Piemonte, e descritto nel progetto inviato in data 27 marzo 2023.

Articolo 3

(Quadro finanziario dell'Accordo e caratteristiche del progetto di ricerca e sviluppo)

1. Il costo complessivo agevolabile per il progetto di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 2, con durata di 36 mesi, ammonta ad euro 7.797.799,25 (*settemilionisettecentonovasettemilasettecentonovantanove/25*) e le relative agevolazioni concedibili ammontano ad euro 2.862.327,62 (*duemilioniottocentosessantaduemilatrecentoventisette/62*), distribuite per tipologia di attività come di seguito indicato:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)						Totale agevolazioni concedibili (€)
			Mise				PIEMONTE		
			Contributo alla spesa	%	Fin. agevolato	%	Contributo alla spesa	%	
DUMAREY Automotive Italia Spa	R.I.	3.371.836,25	1.123.833,02	33,33	0,00	0,00	562.085,10	16,67	1.685.918,12
	S.S.	3.968.644,25	661.573,00	16,67	0,00	0,00	330.588,07	8,33	992.161,07
	Totale	7.340.480,50	1.785.406,02		0,00		892.673,17		2.678.079,19
POLITECNICO DI TORINO	R.I.	279.675,00	93.215,68	33,33	0,00	0,00	46.621,82	16,67	139.837,50
	S.S.	177.643,75	29.613,21	16,67	0,00	0,00	14.797,72	8,33	44.410,93
	Totale	457.318,75	122.828,89		0,00		61.419,54		184.248,43
TOTALE		7.797.799,25	1.908.234,91				954.092,71		2.862.327,62

2. Per quanto di competenza del Ministero delle imprese e del made in Italy e della Regione Piemonte, si provvede al sostegno del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Punch Torino S.p.A. ora Dumarey Automotive Italia S.p.A. attraverso le risorse rese disponibili dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2022 e riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 14 novembre 2022 e richiamato nelle premesse.

3. Le agevolazioni sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa per un importo pari a euro 2.862.327,62 (*duemilioniottocentosessantaduemilatrecentoventisette/62*).
4. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'Accordo quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Piemonte del 14 novembre 2022;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti
2. Le modalità di gestione dell'iniziativa di ricerca e sviluppo sono quelle definite dall'Accordo quadro citato in premessa e dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy che ne assume la piena titolarità. In relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy in quanto soggetto concedente.

Articolo 5

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 6

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 7

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione delle Parti, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese



REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema Regionale



DUMAREY AUTOMOTIVE ITALIA S.P.A.

Legale rappresentante



POLITECNICO DI TORINO

Legale rappresentante

